

Anfrage zur Strassenverbindung H29 Berninastrasse

Am 26. Oktober 2023 ereignete sich auf der H29 Berninastrasse ein Blocksturz. Die Strassenverbindung musste während zehn Tagen vollständig und für weitere vier Tage teilweise (Durchfahrt nur zu definierten Zeitfenstern möglich) gesperrt werden. Die Situation hatte erhebliche Auswirkungen auf verschiedene Bereiche: Gesundheitswesen, Versorgung, Gewerbe, lokale und regionale Unternehmen, Grenzgänger usw. Dabei fehlte es an einer Koordination für die Organisation von Alternativrouten (z.B. Rhätische Bahn, internationale Transite) durch eine zentrale Stelle, z.B. Krisenstab, sowie an einer entsprechenden Kommunikation mit der Bevölkerung.

Die verschiedenen Naturereignisse, die sich im Sommer und Herbst 2023 im Valposchiavo (Val Beton, Millemorti, Li Austrini, Campascio usw.) ereigneten und auch den Bahnverkehr betrafen (z.B. Cavaglia), aber auch die verschiedenen Ereignisse im Jahr 2023 in anderen Teilen des Kantons (Brienzen, Calanca, Sils Baselgia, Umbrailpass usw.) deuten auf eine künftige potenzielle Zunahme solcher Risiken hin. Dadurch steigen auch die Sicherheitsrisiken für den Strassen- und Schienenverkehr. Aus diesem Grund ist es unerlässlich, diese Risiken frühzeitig zu erkennen und entsprechende Massnahmen zu ergreifen. Die Verbindungen über den Berninapass sind für das Valposchiavo, das Oberengadin und damit den ganzen Kanton von höchster Bedeutung.

Es ergeben sich daher folgende Fragen an die Regierung:

1. Wie wird die Risikosituation in Bezug auf die Strassenverbindung H29 und die Berninalinie der RhB eingeschätzt und welche Massnahmen sind bzw. werden kurz-, mittel- und langfristig definiert?
2. Ist es vorstellbar, dass im Rahmen des Projekts zur Strassenkorrektur «Pozzolascio-Pisciadel» eine Schutzgalerie (analog zum Strassenabschnitt Urezza) gebaut wird, um die Sicherheit des betreffenden Strassenabschnitts abschliessend zu gewährleisten?
3. Wurde für das Strassenkorrekturprojekt «Pozzolascio-Pisciadel» eine vorgängige Gefahrenabklärung hinsichtlich der Exponierung der Baustelle gegenüber Naturgefahren gemäss dem Konzept für «Integrales Risikomanagement Strassen» (IRM-S) durchgeführt? Wenn ja, mit welchen Ergebnissen?
4. Was gedenkt die Regierung zu tun, um eine sichere und zuverlässige Verbindung zwischen dem Engadin und dem Valposchiavo zu gewährleisten?
5. Zu welchem Schluss kommt die Regierung in Bezug auf die Koordination betreffend:
 - a) Diese Situation im Allgemeinen (Notfallplan, Krisenstab)?
 - b) Die Organisation von Alternativrouten im Falle einer Sperrung der H29 Berninastrasse (z.B. Bahnverbindung, Forststrassen, internationale Routen)?
 - c) Die Kommunikation zwischen dem Kanton und den verschiedenen Beteiligten (Gemeinde; RhB; Zollstelle, insbesondere Erreichbarkeit ausserhalb der Öffnungszeiten für die Aus- und Einführung von versorgungsrelevanten Gütern; Bevölkerung usw.)?

Chur, 4. Dezember 2023

Gabriela Menghini-Inauen

Grossrätin

www.gabriela-menghini-inauen.ch

Interpellanza concernente il collegamento stradale H29 Strada del Bernina

Il 26 ottobre 2023 sulla strada cantonale del Bernina H29 si è verificata una caduta massi che ha bloccato il collegamento stradale per una durata di dieci giorni e per ulteriori quattro giorni durante i quali la strada era percorribile solo in determinate fasce orarie. La chiusura della strada cantonale ha pertanto avuto conseguenze di vasta portata in vari ambiti: servizi sanitari, approvvigionamento, commercio, imprese locali e regionali, frontalierato ecc. E' mancata una coordinazione per l'organizzazione di percorsi alternativi (p.e. ferrovia retica, transiti internazionali) da parte di un organo centrale, ad esempio tramite un'unità di crisi, come pure della comunicazione nei confronti dell'utenza.

I vari eventi naturali verificatisi in Valposchiavo durante l'estate e l'autunno del 2023 (Val Beton, Millemorti, Li Austrini, Campascio ecc.) che hanno toccato pure il traffico ferroviario (p.e. Cavaglia), ma anche i vari eventi nel 2023 in altre parti del cantone (Brienz, Calanca, Sils Baselgia, passo dell'Umbrail ecc.), indicano un potenziale aumento di questo tipo di rischio in futuro. Di conseguenza aumenteranno anche i rischi legati alla sicurezza degli utenti della strada e della ferrovia. Per questo motivo è essenziale che questi rischi siano identificati tempestivamente per poter effettuare i rispettivi interventi. I collegamenti attraverso il Passo del Bernina sono di fondamentale importanza per la Valposchiavo, l'Alta Engadina e quindi l'intero cantone.

Emergono quindi le seguenti domande al Governo:

1. Come viene valutata la situazione di rischio riguardo il collegamento stradale H29 e il collegamento ferroviario sul Bernina e quali misure sono risp. vengono definite a corto, a medio e a lungo termine?
2. E' pensabile che in ambito del progetto della correzione stradale «Pozzolascio-Pisciadel» venga realizzata una galleria di protezione (analoga a quella del tratto Urezza) per la messa in sicurezza definitiva della tratta in questione?
3. Per il progetto della correzione stradale «Pozzolascio-Pisciadel» è stata eseguita una valutazione preventiva secondo il concetto di «valutazione integrale del rischio sulle strade» (IRM-S) riguardo l'esposizione del cantiere ai pericoli naturali? Se sì, con quali risultati?
4. Come intende il Governo procedere per garantire un collegamento sicuro e affidabile tra l'Engadina e la Valposchiavo?
5. Qual è la conclusione tratta dal Governo riguardo la coordinazione:
 - a) di questa situazione in generale (piano d'emergenza, unità di crisi)?
 - b) dell'organizzazione di percorsi alternativi in caso di blocco della H29 Strada del Bernina (p.e. collegamento ferroviario, strade forestali, percorsi internazionali)?
 - c) della comunicazione tra il Cantone ed i vari attori (Comune, ferrovia retica, dogana in modo speciale la reperibilità fuori orario quando si passa con merce di prima necessità, popolazione ecc.)?

Coira, 4 dicembre 2023

Menghini-Inauen, Metzger, Jochum